

**ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Ufficio di Presidenza**

**Questo giorno** giovedì 18 **del mese di** febbraio  
**dell' anno** 2016 **si è riunito nella residenza di** Bologna  
**l'Ufficio di Presidenza con la partecipazione dei Consiglieri:**

1) Saliera Simonetta	Presidente
2) Soncini Ottavia	Vicepresidente
3) Rancan Matteo	Consigliere Segretario
4) Torri Yuri	Consigliere Segretario
5) Foti Tommaso	Consigliere Questore
6) Pruccoli Giorgio	Consigliere Questore

**Funge da** **Consigliere Segretario** Torri Yuri

**Oggetto:** ARCHIVIO ALBERTO MANZI: ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA -  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE. INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE U.P. N. 148/2013.

**Cod.documento** UPA/2016/10

## Num. Reg. Proposta: UPA/2016/10

---

### L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Premesso che:

- Alberto Manzi è stato una delle personalità più originali della pedagogia italiana contemporanea, insignito di premi e riconoscimenti internazionali, divenuto popolare grazie alla trasmissione televisiva "Non è mai troppo tardi", in onda tra il 1960 e il 1968. E' stato insegnante ed educatore, autore di una ricchissima produzione di libri per ragazzi che vanno dai testi scolastici alla narrativa, dall'educazione scientifica alla raccolta di fiabe, impegnato in una continua ricerca pedagogica e didattica; una importante figura di innovatore, che si è speso in prima persona anche nel sociale;
- Sonia Boni, vedova Manzi, ha donato nel 1999 al Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna i materiali che costituivano l'archivio del marito, perché venissero utilizzati per dare continuità al suo lavoro;

Richiamati:

- le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 7/2000 e n. 56/2000, con le quali è stato approvato un Protocollo d'Intesa sottoscritto con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione l'Università di Bologna, la Giunta regionale e la sede RAI dell'Emilia-Romagna, per l'istituzione di un centro studi intitolato ad Alberto Manzi. In virtù di tale Protocollo l'Archivio è stato trasferito presso l'Assemblea legislativa, dove è tuttora conservato;
- la deliberazione n. 211/2007 con la quale, nel primo decennale della scomparsa di Manzi, è stato approvato un nuovo Protocollo d'intesa, sottoscritto in data 20/12/2007, con il Ministero delle Comunicazioni, il Ministero della Pubblica Istruzione, il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna, la Giunta regionale e la RAI allo scopo di promuovere un Centro di studio e documentazione intitolato ad Alberto Manzi, costituito dall'insieme delle attività culturali progettate e realizzate dagli stessi Enti promotori;
- il successivo Protocollo d'intesa, di durata biennale, sottoscritto il 13/12/2010 tra l'Assemblea legislativa, il Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna, la Giunta regionale e la Rai, con le medesime finalità.

Considerato che:

- la figura del Maestro Manzi è più che mai attuale, e il suo operato offre stimoli importanti di elaborazione e ricerca su tematiche del sociale di cui le istituzioni sono chiamate a occuparsi: l'educazione, l'insegnamento, la diffusione del sapere e del

saper apprendere, il ruolo dei media, ma anche la tutela dei diritti dei più deboli, il valore della solidarietà e della cooperazione;

- l'Assemblea legislativa, capofila dei Protocolli sopra richiamati, ha garantito in questi anni la gestione dell'archivio, rendendolo accessibile alla consultazione, anche on line, per ricercatori, docenti, studenti, giornalisti e quanti altri interessati, fornendo guida e supporto scientifico nella ricerca; lo ha implementato con il reperimento di nuovi materiali; ha fornito assistenza ai numerosi soggetti pubblici e privati che hanno organizzato iniziative su Manzi; ha realizzato numerosi progetti, anche di rilevanza nazionale, in collaborazione con altri partners (mostre, eventi, formazione, laboratori, pubblicazioni);
- lo studio sui materiali dell'Archivio ha rimarcato ulteriormente il valore e l'originalità dell'esperienza didattica e di educatore di Manzi e l'importanza che tale esperienza venga messa a disposizione del mondo della scuola e dell'Università;
- le attività realizzate hanno registrato sempre riscontri positivi, oltre che ampia partecipazione e hanno portato alla costruzione di una rete importante di collaborazioni con università, istituzioni, scuole, associazioni e Centri culturali, altri archivi di grandi maestri, che dimostra l'interesse per la figura di Manzi e l'efficacia dell'impegno profuso dall'Assemblea legislativa;
- tutte le iniziative, realizzate nell'ambito dei Protocolli d'intesa sopra richiamati, in collaborazione con altri partners, o autonomamente dall'Assemblea legislativa, sono state divulgate con la denominazione e con il logo "Centro Alberto Manzi" che, come previsto dagli stessi Protocolli, ha identificato un insieme di attività, non un soggetto giuridicamente costituito.

Valutata l'opportunità di proseguire l'impegno per la messa in valore dell'archivio di Alberto Manzi, rinsaldando e ampliando ulteriormente la rete delle collaborazioni qualificate, anche con progetti di dimensione europea e internazionale; impegno che si colloca nella prospettiva di una attenzione sempre maggiore dell'Assemblea legislativa nei confronti dei ragazzi e dei giovani, dentro e fuori la scuola, per la diffusione dei principi e dei valori fondanti della nostra democrazia;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- - N. 49 del 05/05/2015 con la quale sono stati approvati i Piani di Attività dei Servizi dell'Assemblea legislativa regionale per l'anno 2015 e successive modifiche e integrazioni apportate con deliberazione n. 69 del 28/07/2015, ed in particolare la scheda Centro Alberto Manzi;
- N. 77 del 23 settembre 2015 di Approvazione del "Documento di pianificazione strategica 2016-2018 della Direzione Generale - Assemblea Legislativa;

Ritenuto pertanto opportuno:

- rinnovare l'intesa con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna per il mantenimento dell'Archivio presso l'Assemblea legislativa e per promuovere e realizzare congiuntamente attività e progetti educativi e formativi

rivolti a insegnanti, studenti ed educatori, con la collaborazione e la supervisione scientifica dello stesso Dipartimento;

- sottoscrivere, a tal fine, l'Accordo riportato nell'allegato, parte integrante della presente deliberazione, che non comporta oneri finanziari a carico delle due parti, dando atto che le spese che si rendessero necessarie per la realizzazione delle attività che deriveranno dallo stesso Accordo troveranno copertura finanziaria sull'apposito capitolo di bilancio che verrà dotato della necessaria disponibilità;
- collocare l'Archivio Manzi in uno spazio dedicato, presso la sede dell'Assemblea legislativa, denominato "Centro Alberto Manzi";
- assegnare alla Direzione generale, a integrazione delle Deliberazione U.P. n. 148/2013 (con riferimento alla lettera n del dispositivo), la responsabilità dell'area "Centro Alberto Manzi", alla quale vengono attribuite le seguenti attività: gestione dell'Archivio Alberto Manzi e attività ad essa collegata; progetti per la messa in valore dei contenuti dell'Archivio.

Visto il vigente regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità;

Richiamata la propria deliberazione n. 67 del 15 luglio 2014 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i servizi della Direzione generale – Assemblea legislativa e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera 173/2007";

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore generale in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

A maggioranza dei presenti con l'astensione del Consigliere Questore Tommaso Foti

#### DELIBERA

- a) di approvare l'Accordo riportato nell'allegato, parte integrante del presente atto, da sottoscrivere con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna per il mantenimento dell'Archivio Manzi presso l'Assemblea legislativa e per promuovere e realizzare congiuntamente attività e progetti educativi e formativi rivolti a insegnanti, studenti ed educatori, con la collaborazione e la supervisione scientifica dello stesso Dipartimento;
- b) di autorizzare la Presidente dell'Assemblea legislativa a sottoscrivere lo stesso Accordo, apportando le eventuali modifiche non sostanziali che si dovessero rendere opportune;
- c) di dare atto che le spese che si rendessero necessarie per la gestione delle attività derivanti dalla sottoscrizione del presente Accordo troveranno copertura finanziaria sull'apposito capitolo di bilancio che verrà dotato della necessaria disponibilità;
- d) di allestire, presso la sede dell'Assemblea legislativa, uno spazio denominato "Centro Alberto Manzi", dove collocare e rendere fruibili dal pubblico interessato,

con consultazioni assistite, i materiali dell'Archivio Manzi e i materiali espositivi realizzati;

- e) di integrare le aree di attività della Direzione generale previste con Deliberazione U.P. n. 148/2013 con l'area "Centro Alberto Manzi", alla quale vengono assegnate le seguenti competenze: gestione dell'Archivio Alberto Manzi e attività ad essa collegata; progetti per la messa in valore dei contenuti dell'Archivio.

## **ACCORDO PER LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO "ALBERTO MANZI"**

TRA

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, di seguito denominata "Assemblea legislativa" con sede in Bologna, Viale Aldo Moro, n. 50, rappresentata dalla Presidente Simonetta Saliera, autorizzata a sottoscrivere il presente atto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. ... del .....

E

Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin", nel contesto del presente atto denominato più semplicemente come "Dipartimento", avente sede in Bologna, Via Filippo Re, 6, rappresentato dal Direttore, Prof. Luigi Guerra, domiciliato per la sua carica presso il Dipartimento, autorizzato a sottoscrivere il presente atto dalla delibera della Giunta di Dipartimento rep. n. 102/15 del 14/12/2015;

di seguito indicati congiuntamente "le Parti"

### **PREMESSO CHE**

il Maestro Alberto Manzi è stato una delle personalità più originali della pedagogia italiana contemporanea, insignito di premi e riconoscimenti internazionali, noto al grande pubblico per aver saputo utilizzare, per primo, il medium televisivo a fini didattici per le fasce sociali più deboli; è stato insegnante ed educatore, impegnato in una continua ricerca pedagogica e didattica per migliorare la qualità dell'istruzione a partire dai soggetti più difficili; autore di una ricchissima produzione di libri per ragazzi che vanno dai testi scolastici alla narrativa, dall'educazione scientifica alla raccolta di fiabe;

l'archivio del Maestro Manzi è stato donato dalla moglie Sonia Boni al Dipartimento affinché potesse essere utilizzato come documentazione di studio per proseguire sulla linea della ricerca educativa e didattica che è stata il tratto distintivo del lavoro di Alberto Manzi;

con questa finalità in data 29/03/2000 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Dipartimento, l'Assemblea legislativa, la Giunta e la RAI, in virtù del quale l'archivio è stato trasferito presso l'Assemblea legislativa, dove è tuttora conservato;

nel primo decennale della scomparsa di Alberto Manzi, in data 20/12/2007, le Parti, insieme alla Giunta della Regione Emilia-Romagna, al Ministero delle Comunicazioni, al Ministero della Pubblica Istruzione e alla Rai hanno sottoscritto un nuovo protocollo d'intesa, per la promozione del Centro di studio e documentazione intitolato ad Alberto Manzi;

tale Protocollo è stato rinnovato, con durata biennale, il 13/12/2010 tra le Parti, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, il Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Rai;

#### CONSIDERATO CHE

l'Archivio Manzi, che comprende attualmente i materiali donati al Dipartimento dalla vedova Manzi e quelli acquisiti o prodotti successivamente, è collocato presso la sede dell'Assemblea legislativa, nello spazio "Centro Alberto Manzi";

l'attività di gestione dell'Archivio, dello spazio "Centro Alberto Manzi" e delle iniziative collegate rientra tra le funzioni della Direzione generale della stessa Assemblea;

l'attività di studio e ricerca realizzata in questi anni sui materiali dell'Archivio ha rimarcato ulteriormente il valore e l'originalità dell' esperienza didattica e di educatore di Manzi, e l'importanza che tale esperienza venga messa a disposizione del mondo della scuola e dell'Università;

é interesse del Dipartimento, che ha storicamente svolto un ruolo di avanguardia nella ricerca e nell'innovazione educativa, approfondire ulteriormente, per finalità istituzionali di ricerca e didattica, il lascito di Alberto Manzi;

la ricchezza e la vastità della sua opera e della sua esperienza di vita, documentate nei suoi tanti scritti, pubblicati o inediti, offrono molti spunti per affrontare temi e problemi centrali nella società di oggi. L'Assemblea legislativa intende avvalersi del lavoro di Manzi per diffondere, in particolare tra le giovani generazioni, i principi e i valori che stanno alla base del proprio statuto: la cultura della partecipazione, della pace, del rispetto dei diritti, dell'integrazione, della solidarietà;

le parti intendono proseguire nella collaborazione pregressa per promuovere e realizzare congiuntamente attività e progetti educativi e formativi rivolti a insegnanti, educatori e studenti;

a tal fine verranno stabilite intese con altre Istituzioni e altri organismi pubblici e privati interessati.

#### TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 – L'Assemblea legislativa si impegna a:

- mettere a disposizione di un pubblico di educatori, ricercatori, studenti, giornalisti e quanti altri interessati, i materiali contenuti nell'archivio, fornendo guida e supporto scientifico alla consultazione;
- implementare l'archivio con l'individuazione e la raccolta di nuovi materiali;



- fornire assistenza ai soggetti pubblici e privati che organizzano iniziative su Manzi con attività di ricerca, messa a disposizione di materiali, circuitazione delle mostre in dotazione;
- realizzare iniziative e progetti per la messa in valore dell'Archivio, anche a livello europeo e internazionale.

Art. 3 – Il Dipartimento, tramite un gruppo di ricercatori sotto la responsabilità scientifica del Prof. Luigi Guerra, fornirà assistenza e supervisione scientifica alle iniziative promosse come “Centro Alberto Manzi”.

Art. 4 – Le attività collegate alla gestione dell'Archivio sono contraddistinte dal logo “Centro Alberto Manzi”. In attuazione del presente Accordo risulteranno promosse congiuntamente dalle Parti, previa intesa per l'utilizzo, da parte di ciascuna Parte, del marchio e/o della denominazione dell'altra.

Art. 5 – Il presente Accordo non comporta oneri finanziari a carico dell'Assemblea legislativa e del Dipartimento. Le Parti si riservano altresì la facoltà di stipulare specifiche e separate intese per la realizzazione di progetti che richiedano impiego di risorse strumentali, professionali e finanziarie dedicate.

Art. 6 – Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, didattico, di cui le Parti dovessero avere conoscenza nello svolgimento della collaborazione che verrà realizzata, dovranno essere considerati strettamente riservati e pertanto non ne potranno far uso per scopi diversi da quelli esclusivamente contemplati e rientranti nel presente Accordo.

Art. 7 – Il presente Accordo ha validità di 3 anni dalla data di sottoscrizione. Entro i termini di scadenza le parti si impegnano a consultarsi per valutare l'opportunità e la possibilità di una proroga della presente convenzione.

Art. 8 – Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, si farà riferimento alle norme del Codice Civile e alle altre norme che regolano la materia. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione alla sua attuazione, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e soluzione, competente a giudicare sarà il foro di Bologna.

Art. 9 – Il presente Accordo, firmato digitalmente ai sensi della Legge n. 221/2012, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del DPR 26/4/1986, n. 131. Per quanto riguarda l'imposta di bollo si darà applicazione al DPR 642 26/10/1972 e successive modifiche.

Bologna, \_\_\_\_\_

Per l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna

La Presidente

Simonetta Saliera

\_\_\_\_\_

Per il Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin"

Il Direttore

Prof. Luigi Guerra

\_\_\_\_\_

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Leonardo Draghetti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67/2014, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta UPA/2016/10

data 16/02/2016

IN FEDE

Leonardo Draghetti

---

Firmato digitalmente dal Consigliere Segretario Torri Yuri

---